

A

Gentile Fornitore,

facendo riferimento al contenuto dei provvedimenti legislativi, nazionali e regionali, dei documenti tecnici che si sono susseguiti in merito all'emergenza epidemiologica attualmente in corso, la scrivente azienda sta dando il suo contributo informativo e fattivo per contrastare il diffondersi del virus COVID-2019.

Nel merito, premettendo che gli accessi in azienda sono ridotti al minimo indispensabile, Vi informiamo con particolare riguardo circa la necessità di:

- a. assicurare, già dall'inizio del turno di lavoro, che il personale da Voi impiegato nell'esecuzione degli adempimenti contrattuali, in presenza di **febbre** (oltre 37.5°), di altri **sintomi influenzali**, di esito **positivo al test sierologico o del tampone oro/nasofaringeo** o che nei precedenti 14 giorni abbia avuto **contatti con soggetti risultati positivi** al Covid-19 o provenga da **zone a rischio** secondo l'OMS, sia **immediatamente sollevato** dalla prestazione lavorativa e **di ciò sia data immediata informazione alla scrivente**, all'autorità sanitaria e al medico di famiglia per le indagini e prescrizioni di rispettiva competenza;
- b. dare **immediata comunicazione alla scrivente**, per il tramite del Medico Competente, nel caso che un Vs lavoratore, che abbia lavorato presso il Ns sito produttivo, **risultasse positivo al COVID-19**, collaborando al fine di fornire elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali;
- c. prendere consapevolezza che la scrivente azienda si riserva di eseguire **eventuali controlli** sulla temperatura corporea del personale da Voi impiegato presso le nostre sedi di lavoro, nel rispetto della dignità e della privacy, assumendo, qualora ve ne siano i presupposti, le misure di isolamento e informazione previste dalla normativa vigente;
- d. dare comunicazione della certificazione medica da cui risulti "avvenuta negativizzazione" del tampone affinché i lavoratori risultati positivi all'infezione possano di nuovo far ingresso nei luoghi di lavoro;
- e. rispettare e far rispettare al Vostro personale le **procedure di ingresso, transito, uscita**, uso dei **servizi igienici**, vigenti nei nostri luoghi di lavoro osservando le modalità, i percorsi e le tempistiche da noi prestabilite;
- f. far rispettare il **divieto all'accesso negli uffici e nelle altre aree di lavoro** da parte degli autisti dei mezzi di trasporto i quali, nelle eventuali operazioni di carico e scarico dovranno rimanere, per quanto possibile, all'interno della cabina di guida del mezzo e mantenere una distanza di almeno un metro dalle altre persone ivi presenti;
- g. rispettare e far rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e aziendali nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la **distanza di sicurezza**, utilizzare obbligatoriamente **mascherina** che copra bocca e naso, osservare le regole di **igiene delle mani** e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

Inoltre, abbiamo adottato specifici protocolli anti-contagio ai fini della tutela dei propri lavoratori, degli appaltatori e dei fornitori che, a qualsiasi titolo possono operare all'interno dei luoghi di lavoro che si trovano sotto la nostra responsabilità giuridica.

Parchi Val di Cornia S.p.A.

Via G. Lerario, 90 – 57025 Piombino (LI)
C.F./P.I. 01091280493
Iscrizione Tribunale di Livorno al N. 16782
Tel. +39 0565 49430 – Fax +39 0565 49733
Capitale sociale 1.480.444,05 Euro Int. Ver.
Email: parchi.valdicornia@parchivaldicornia.it
parchivaldicornia@pcert.postecert.it

Parchi archeologici e Musei

Parco archeominerario di San Silvestro
Parco archeologico di Baratti e Populonia
Museo archeologico del territorio di Populonia
Museo del Castello e delle Ceramiche Medievali
Museo artistico della Bambola di Suvereto
Museo della Rocca Aldobrandesca di Suvereto

Parchi Naturali

Parco costiero della Sterpaia
Parco naturale di Montioni
Parco forestale di Poggio Neri

A questo proposito trasmettiamo in allegato alla presente il protocollo anti-contagio aziendale, ovvero:

- Istruzione Operativa Gestione Rischio Biologico da Coronavirus

che ti chiediamo di acquisire e di rispettare presso i nostri ambienti di lavoro.

Si precisa, altresì, che delle misure comunicate dovrà essere dato proseguimento a Vs. carico nei confronti degli eventuali subappaltatori e collaboratori.

Inoltre, in ogni giornata di accesso alle nostre strutture dovrà essere sottoscritta da ciascun Vostro dipendente la dichiarazione che si allega, come previsto nel protocollo sanitario.

Cordiali saluti

Parchi Val di Cornia S.p.A.

Via G. Lerario, 90 – 57025 Piombino (LI)
C.F./P.I. 01091280493
Iscrizione Tribunale di Livorno al N. 16782
Tel. +39 0565 49430 – Fax +39 0565 49733
Capitale sociale 1.480.444,05 Euro Int. Ver.
Email: parchi.valdicornia@parchivaldicornia.it
parchivaldicornia@pcert.postecert.it

Parchi archeologici e Musei

Parco archeominerario di San Silvestro
Parco archeologico di Baratti e Populonia
Museo archeologico del territorio di Populonia
Museo del Castello e delle Ceramiche Medievali
Museo artistico della Bambola di Suvereto
Museo della Rocca Aldobrandesca di Suvereto

Parchi Naturali

Parco costiero della Sterpaia
Parco naturale di Montioni
Parco forestale di Poggio Neri